



penelope bacchus

Promoting Energy efficiency to Local Organisations
through dissemination Partnerships in Europe
Best Actions for Collaboration in Countries
for a High efficient Use of energy in Structural funds

- [Print](#) - [Close](#) -

Ordinanza municipale tipo per regolare i sistemi solari - [Catalogna](#) - [Spain](#)

Strumento legislativo per incorporare sistemi di collettori solari a livello municipale, preparato da "La Xarxa de ciutats i pobles cap a sostenibilitat" e diffusione a tutti i Consigli Comunali inclusi per informazione sui temi e le possibilità della sua realizzazione.

Gruppi ai quali è indirizzata la azione	Settore	Campo
<ul style="list-style-type: none"> - Autorità locali - Autorità regionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di energia - Edifici (incluse le proprietà pubbliche) 	<ul style="list-style-type: none"> - Fonti di energia rinnovabili

ANALISI

CONTESTO

"La Xarxa de ciutats i pobles cap a sostenibilitat" (rete di città e paesi verso la sostenibilità) è un'associazione di organismi locali catalani, al momento 190, il cui obiettivo principale è sviluppare la gestione dello sviluppo sostenibile a livello locale. E' stata creata nel 1997 con l'appoggio della Diputació de Barcelona con l'obiettivo di mettere insieme le risorse e gli sforzi comunali allo scopo di raggiungere obiettivi comuni di sostenibilità. La Xarxa comprende molti gruppi di lavoro, di cui uno: - il "Metabolic Flows group" - focalizzato su tre argomenti: energia, rifiuti e acqua. In tale contesto, il gruppo di lavoro energia è stato soprattutto focalizzato sulle Fonti Rinnovabili e sul risparmio energetico. In questo campo, Xarxa, usufruendo di una esperienza precedente relativa ad un'ordinanza che aveva regolato con successo l'incorporamento di sistemi di collettori solari a Barcellona, ha deciso di preparare un modello analogo per una applicazione più ampia. L'esperienza dell'Ordinanza Solare di Barcellona, una iniziativa originale realizzata nel 1999, è stata ampiamente diffusa e adottata ed ha rappresentato uno strumento efficace e attivo per promuovere l'applicazione di questa matura tecnologia ancora sotto-utilizzata in un contesto climatico favorevole come quello della Catalogna.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'Ordinanza Solare è una semplice pubblicazione che è stata preparata per la distribuzione alle autorità municipali incluse nella "Xarxa" allo scopo di informarle sui possibili vantaggi derivanti dall'approvazione di un'ordinanza sull'installazione di pannelli solari in edifici nuovi comprendenti almeno 5 unità abitative. E' stato perciò proposto un modello da discutere, approvare e applicare alle autorità locali prima della realizzazione. E' stato basato principalmente sull'esempio di Barcellona ed è molto dettagliato nel definire gli usi, i termini e i campi di applicazione mentre, al contempo, lascia notevole spazio di flessibilità e adattamento alle specifiche esigenze di ogni autorità locale. Ciò significa che alcuni Consigli Comunali l'hanno già approvata e l'hanno resa obbligatoria, altri l'hanno approvata su basi volontarie, e la maggior parte stanno ancora studiando la possibilità di realizzare l'ordinanza nel prossimo futuro. L'iniziativa è stata lanciata alla fine del 2001 e il preciso numero di organismi che l'hanno già realizzata non è ancora disponibile. Comunque, numerosi consigli comunali hanno espresso il loro interesse e stanno lavorando alla sua realizzazione.

COSTI E BENEFICI

VALUTAZIONE IN TERMINI DI COSTI E BENEFICI

Scegliere se l'Ordinanza Solare debba essere obbligatoria o volontaria è compito di ogni singola municipalità; i costi e i benefici dell'Ordinanza tipo che regola i sistemi di collettori solari potrebbero variare in relazione a questi o ad altri fattori. In città dove l'ordinanza è già obbligatoria, è stato trovato che l'installazione di collettori solari sui tetti di nuove abitazioni durante la costruzione non ha aumentato il prezzo dell'acquisto delle case. Questo è stato il caso di aree dove vi è una scarsità di terreno edificabile e perciò il fattore più significativo nella costruzione di una nuova casa è il costo del terreno per metro quadrato e non il costo dei collettori solari. Nelle città interessate, la sensibilità e la partecipazione dei cittadini ha giocato un ruolo importante per il successo dell'ordinanza. In altre municipalità dove l'ordinanza è volontaria, un monitoraggio iniziale ha dimostrato che approssimativamente l'1% dei permessi di costruzione garantiva l'inclusione di collettori solari nei progetti. Un dibattito è ancora in corso sull'obbligatorietà o meno dell'ordinanza e dell'uso delle energie rinnovabili o se si debba lasciare che sia il mercato a decidere. Nel caso di Xarxa la scelta viene lasciata ai rappresentanti eletti della città che, insieme ai cittadini, possono scegliere il modo che preferiscono per realizzare lo sviluppo sostenibile. In questo senso, fornire informazione e una campagna appropriata di sensibilizzazione sono fattori chiave per il successo dell'Ordinanza. Dall'altra parte, quando il consiglio comunale opta per una decisione volontaria, la scelta è nelle mani dei costruttori e sono i cittadini che decidono quando richiedere l'installazione di queste tecnologie attraverso strumenti di mercato. In questi casi, l'ordinanza, obbligatoria o volontaria, è un passo verso la sostenibilità e la sua applicazione è stata un successo.

PARTNER

ATTORI PRINCIPALI, STRUTTURE DI COMUNICAZIONE E RETI

Gli attori principali sono il gruppo di lavoro "Metabolic Flows" e i 190 comuni inclusi nella Xarxa. Il gruppo di lavoro "Metabolic Flows" ha promosso la realizzazione di questa ordinanza tra 190 consigli comunali inclusi nella Xarxa. Prima della predisposizione dell'ordinanza tipo, sono state tenute una serie di riunioni. Infine, il modello è stato presentato nella riunione generale della Xarxa e successivamente inviato a tutti i membri dei consigli comunali. L'attività nell'insieme è stata effettuata con il supporto di una forte comunicazione ed una rete informativa tra i consigli partecipanti: la Xarxa stessa è stata costituita allo scopo di rafforzare questa comunicazione e come effetto moltiplicatore di iniziative realizzate nella rete. In questo caso particolare, una unità centrale di coordinamento ha preparato l'ordinanza e l'ha distribuita a tutti i Consigli coinvolti. Tutte le informazioni sono state centralizzate, come pure le domande e i suggerimenti che sono tornati dai consigli per avere maggiori dettagli. Questo ha permesso uno scambio di conoscenze e di esperienze tra tutti gli attori dell'area e questo è stato uno dei fattori per la sua efficacia.

RACCOMANDAZIONI

Uno degli elementi chiave del progetto che può essere preso come esempio positivo per altri schemi, è stata la possibilità di un'ordinanza tipo proposta, attraverso la sua realizzazione ed applicazione, di superare lentamente molte delle barriere esistenti per la realizzazione di tecnologie termiche solari. L'impatto positivo dato nel vedere i risultati dell'applicazione dell'ordinanza nei comuni vicini, insieme al miglioramento della posizione dei gruppi politici che hanno richiesto l'ordinanza di fronte ai loro elettori, ha gradualmente contribuito a diffondere l'informazione e creato un interesse nel cercare più dettagli sull'ordinanza. Inoltre, la vicinanza con Barcellona, la città più grande della regione, che offriva un positivo esempio di una misura di questo tipo che consigli comunali più piccoli erano interessati ad emulare, è stato un altro fattore molto importante. Ciò è stato rafforzato dall'attenzione data alla partecipazione dei cittadini e il loro coinvolgimento nell'intero processo di accettazione e decisione tra il modello volontario o obbligatorio. In entrambi i casi, i risultati iniziali sono molto positivi e incoraggiano la realizzazione di iniziative analoghe.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

informazioni utili

List of Publications

MODEL MUNICIPAL ORDINANCE REGULATING THE INSTALLATION OF SOLAR COLLECTOR SYSTEMS / [Municipality /](#) [Municipality /](#) [Spanish /](#) [1997](#)

QUESTO CASO E' STATO REALIZZATO DA

Organisation : [IDAE](#) E-mail : iblanco@idae.es Internet : <http://www.idae.es> Published : 19/11/2002

[back to top](#) ▲

Penelope Project Good Practice Database
© Energie-Cités 2001 - 2002 / [Webmaster](#)

